

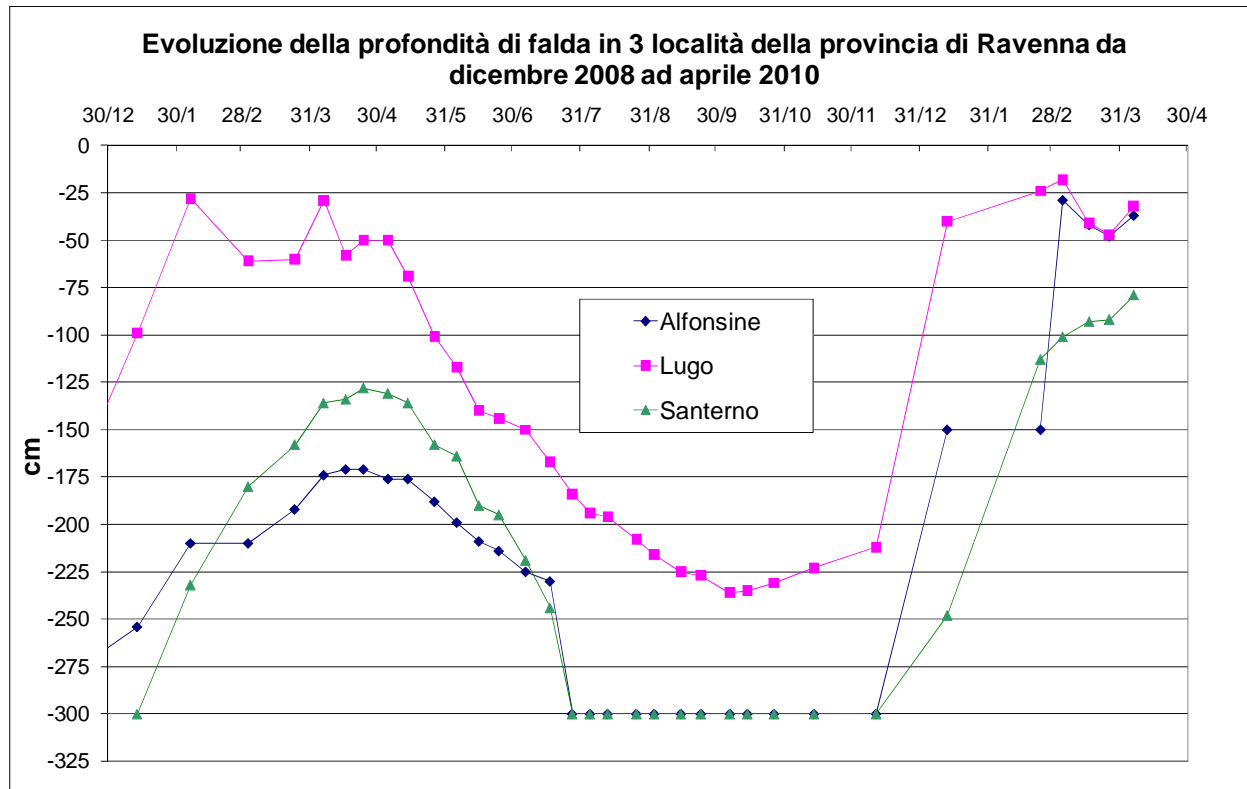
PROVINCIA DI RAVENNA - ASSESSORATO AGRICOLTURA

BOLLETTINO TECNICO AGROMETEOROLOGICO E DI PRODUZIONE INTEGRATA a cura del COMITATO PROVINCIALE per il COORDINAMENTO dei SERVIZI

BOLLETTINO TECNICO N. 9 del 14 APRILE 2010

PREVISIONI METEO: si prevedono condizioni di tempo perturbato con possibilità di precipitazioni a partire da giovedì. Temperature pressochè stazionarie.

Riportiamo l'aggiornamento della situazione della profondità di falda in tre località della provincia di Ravenna in base ai rilievi effettuati la scorsa settimana.



Le intense piogge di Pasqua hanno rialzato i livelli di falda di tutte le stazioni considerate di 10-15 centimetri. Confrontando la situazione attuale con quella di un anno fa, si rileva che la stazione di Lugo era posizionata su valori simili, mentre quella di Santerno la falda è più alta di 57 centimetri e quella di Alfonsine addirittura è più alta di 137 centimetri, un differenziale molto vistoso che potrebbe avere causato problemi all'apparato radicale delle colture .

N.B. E' possibile consultare i dati regionali di falda aggiornati ai seguenti indirizzi web:

gias.regione.emilia-romagna.it/gias/falda/falda.asp

www.consorziocer.it

TRATTAMENTI IN FIORITURA DELLE COLTURE

Durante il periodo della fioritura (periodo che va dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi) delle colture è **VIETATO** eseguire trattamenti insetticidi, acaricidi o con altri presidi sanitari che risultino tossici per le api. In presenza di fioritura del cotico erboso, è obbligatorio procedere allo sfalcio dello stesso 48 ore prima del trattamento. (Decreto R.E.R. n°130 del 4/3/1991).

ALBICOCCO: accrescimento frutti.

OIDIO: si consiglia di intervenire con zolfo micronizzato (formulati al 80% di p.a., 300-400 g/hl) oppure fenbuconazolo (INDAR 5 EW o SIMITAR 5 EW 100 ml/hl) **max 3 tratt./anno, max 4** se è necessario intervenire sull'apiognomonìa.

APIOGNOMONIA (maculatura rossa): la soglia di 630 gradi giorno che determina la fase di maggior rischio di infezioni è prossima al superamento; **pertanto si consiglia di effettuare la difesa intervenendo in previsione o successivamente entro 72 ore dall'inizio della pioggia**. Eventuali interventi realizzati, nei confronti di oidio, con **fenbuconazolo** (INDAR 5 EW o SIMITAR 5 EW, 100 ml/hl) **max 4 tratt./anno solo nelle aziende colpite**, sono attivi anche contro questo patogeno.

SUSINO: allegagione per le cv. cino-giapponesi, caduta petali per le cv. europee.

NERUME: la difesa, **da realizzare solo negli impianti colpiti**, dalla fase di **inizio scamicatura**, intervenendo possibilmente in modo preventivo sulle piogge; **i trattamenti realizzati contro la monilia con pyraclostrobyn + boscalid** (SIGNUM, 60-75 g/hl) **max 2 tratt./anno indipendentemente dalle avversità e max 5** contro monilia sono attivi anche contro il nerume.

AFIDI VERDI: intervenire **a completa caduta petali**, al superamento della soglia del 10% di organi infestati, utilizzando **acetamiprid** (EPIK (5 PS), 100 g/hl) o **imidacloprid** (formulati al 17,1% , 50 ml/hl) o **thiamethoxam** (ACTARA 25 WG, 300 g/ha) **max 1 tratt./anno per questi aficidi**.

TENTREDINI: eventuali trattamenti con IMIDACLOPRID, ACETAMIPRID oppure THIAMETHOXAM realizzati, **a completa caduta petali**, contro gli afidi sono attivi anche contro questa avversità; si fa presente che la soglia indicativa è pari a 50 catture per trappola realizzate complessivamente nel corso della fioritura.

TRIPIDE: intervenire, dove si sono rilevati danni nell'anno precedente, **a completa caduta petali, con presenza di tripidi in fioritura**, impiegando **acrinatrina** (RUFAS E-FLO, 60-80 ml/hl) **max 1 tratt./anno**.

CYDIA FUNEBRANA: si ricorda di installare le trappole e la confusione sessuale per *Cydia molesta*, attiva anche per la *Cydia funebrana* o la distrazione sessuale per *Cydia funebrana*.

EULIA: continua il volo degli adulti; per il momento non è necessario intervenire.

PESCO: allegagione-inizio scamicatura.

OIDIO: si consiglia di intervenire a scamicatura e di ripetere il trattamento dopo 10 o 12 giorni con **bitertanolo** (PROCLAIM, 50 ml/hl), oppure **propiconazolo** (formulati al 25%, 20 ml/hl) oppure **penconazolo** (formulati al 5%, 100 ml/hl) **per i summenzionati prodotti max 4 tratt./anno indipendentemente dalle avversità** oppure ZOLFO micronizzato (formulati all'80%, 300-400 g/hl), attivo contro Nerume o **bupirimate** (NIMROD 250 EW, 100 ml/hl) da impiegare eventualmente alla comparsa dei primi sintomi.

NERUME: la difesa eseguita, dalla fase di inizio scamicatura, **nei confronti di oidio** con **zolfo** oppure contro la monilia con **pyraclostrobyn + boscalid** (SIGNUM, 60-75 g/hl) **max 2 tratt./anno indipendentemente dalle avversità e max 4** contro monilia è efficace anche nei confronti del nerume, se posizionata preventivamente su piogge o prolungati periodi di bagnatura.

AFIDE VERDE: in assenza di predatori intervenire, al superamento della soglia del **3%** di organi infestati sulle nettarine e **10%** su pesche e percoche, impiegando **pimetrozine** (PLENUM 50 WG, 40 g/hl, 0,5 kg/ha) **max 1 tratt./anno**.

MELO: fioritura.

TICCHIOLATURA: si consiglia di intervenire in previsione di pioggia con **dithianon** (formulati al 66%, 100-120 g/hl) oppure TRIFLOXYSTROBIN (FLINT, 15 g/hl) miscelandolo con un prodotto di copertura oppure PYRACLOSTROBIN+BOSCALID (BELLIS, 55 g/hl) **max 3 tratt./anno, tra Flint e Bellis, indipendentemente dalle avversità**. Flint e Bellis hanno azione anche contro l'oidio. Se si interviene dopo **24 ore** dalla pioggia infettante aggiungere **difenconazolo** (SCORE 15 ml/hl) **max 4 tratt./anno** indipendentemente dalle avversità.

OIDIO: si consiglia di intervenire impiegando **zolfo micronizzato** (formulati all'80%, 300 g/hl), oppure **bupirimate** (NIMROD 250 EW, 60 ml/hl) oppure **penconazolo** (formulati al 10%, 30-40 g/hl), **max 4 tratt./anno**.

CARPOCAPSA: si consiglia di installare le trappole e, a partire da caduta petali, la confusione sessuale.

PERO: da fioritura a caduta petali.

COLPO DI FUOCO BATTERICO: controllare gli impianti e asportare il materiale eventualmente infetto; l'indice di rischio è in crescita ma ancora sotto la soglia.

TICCHIOLATURA: si consiglia di intervenire in previsione di pioggia con **dithianon** (formulati al 66%, 80g/hl) oppure **trifloxystrobin** (FLINT, 15 g/hl) miscelandolo con un prodotto di copertura oppure **pyraclostrobin+boscalid** (BELLIS, 55 g/hl) **max 3 tratt./anno tra Flint e Bellis, indipendentemente dalle avversità**. Se si interviene dopo **24** ore dalla pioggia infettante aggiungere **difenconazolo** (SCORE, 15 ml/hl) **max 4 tratt./anno indipendentemente dalle avversità**.

MACULATURA BRUNA: in caso di condizioni favorevoli alla malattia, si consiglia di intervenire, dalla fase di caduta petali, sulle cv sensibili, con **trifloxystrobin** (FLINT, 15 g/hl) miscelandoli con un prodotto di copertura, oppure **pyraclostrobin+boscalid** (BELLIS, 55 g/hl) **max 3 tratt./anno indipendentemente dalle avversità tra trifloxystrobin e pyraclostrobin** oppure **ciprodinil+fludioxonil** (SWITCH, 80 g/hl) **max 3 tratt./anno indipendentemente dalle avversità** oppure **boscalid** (CANTUS, 27 g/hl; 0,4 kg/ha) **max 3 tratt./anno indipendentemente dalle avversità tra BELLIS e CANTUS** oppure **tiram** (formulati al 80%, 180 g/hl) oppure **tebuconazolo** (*) (formulati al 4,35%, 290-430 ml/hl) Tutti i prodotti I.B.E. (*) devono essere miscelati con prodotti di copertura e sono ammessi al **massimo 4 tratt./anno indipendentemente dalle avversità**.

CARPOCAPSA: vedi melo.

TENTREDINE: se è stata superata la soglia di 20 adulti catturati complessivamente o in presenza del 10% dei corimbi infestati intervenire dalla completa caduta dei petali, impiegando **acetamiprid** (EPIK, 100 g/hl) attivo anche su **afidi** e **fillominatori** **Max 1 tratt./anno**.

AFIDE GRIGIO: se si supera la soglia del 5% di piante colpite intervenire, dalla completa caduta dei petali, con **acetamiprid** (EPIK, 100 g/hl) attivo anche su **tentredini** **Max 1 tratt./anno**, oppure con **pirimicarb** (PIRIMOR 17,5, 200 g/hl).

ERIOFIDE RUGGINOSO: trattare se nell'anno precedente sono stati riscontrati danni. Utilizzare, dalla caduta dei petali, **fenazaquin+exitiazox** (FENERGY, 40 g/hl). **Max 1 tratt./anno**.

PANDEMIS e ARCHIPS: intervenire a completa caduta petali al superamento della soglia del 5% dei organi infestati con **indoxacarb** (STEWARD, 16,5 g/hl) oppure **metoxifenzide** (PRODIGY, 40 ml/hl) o **tebufenzide** (MIMIC, 80 ml/hl) **max 4 tratt./anno** indipendentemente dalle avversità tra Mimic e Prodigy.

VITE: germogliamento.

OIDIO: intervenire impiegando **zolfo micronizzato** (formulati all'80% di p.a., 500-800 g/hl) oppure **meptyl dinocap** (KARATHANE STAR, 40-60 ml/hl) **Max 2 tratt./anno**.

TIGNOLETTA: continua il volo degli adulti; si ricorda di installare le trappole e gli erogatori per la confusione sessuale.

KAKI: germogliamento.

SESIA: (*Synantedon spuleri*) Intervenire con i nematodi entomopatogeni (*Steinernema carpocapsae* o *Steinernema feltiae*) alla dose di 1,5 miliardi/ha.

L'attività dei nematodi si protrae per 4-6 settimane dopo l'applicazione. Devono essere irrorati con temperatura non inferiore a 12°C per almeno 8 ore e **in presenza di elevata umidità e bagnatura della vegetazione, l'ideale è l'applicazione durante una pioggia o subito dopo**.

I nematodi possono essere distribuiti con le normali pompe irroratrici; vanno eliminati i filtri superiori a 50 mesh e gli ugelli con aperture inferiori a 0,5 mm; pressioni superiori a 18 bar possono danneggiare i nematodi. I prodotti a base di nematodi vanno conservati in frigorifero e utilizzati entro un mese. Utilizzare volumi d'acqua abbondanti, mantenere in agitazione la sospensione ed utilizzarla entro 10 ore dalla preparazione.

FRAGOLA-Coltura Protetta

BOTRITE: curare bene l'arieggiamento dei tunnel per limitare la bagnatura delle foglie. In previsione di eventi piovosi, con il 30 - 50% di fioritura, intervenire con **pirimetanil** (SCALA 2 l/ha) o **mepanipyrim** (FRUPICA 0,8 kg/ha) oppure **ciprodinil+fludioxonil** (SWITCH, 0,8 kg/ha) o **fenexamid** (TELDOR 1-1,5 kg/ha) o oppure **pyraclostrobin+boscalid** (SIGNUM, 1,5-1,8 kg/ha). **Contro questa avversità al max 1 trattamento all'anno.**

DISERBO FRUTTIFERI E VITE

Intervenire nelle prime fasi di sviluppo delle infestanti con **glifosate** (30,4% di p.a.) 1,5-3 l/ha o **glufosinate ammonio** 4-6 l/ha (consigliato negli impianti più giovani). Considerare le dosi massime consentite per anno pari a 7,5 l/ha per con **glifosate** e 18 l/ha per **glufosinate ammonio**.

Limitatamente alla vite, come erbicida residuale è possibile utilizzare **flazasulfuron** (CHIKARA 25 WG) alla dose di 60 g/ha escludendo i terreni sabbiosi (il suo impiego è consentito solo ad anni alterni). Limitatamente ai primi due anni di impianto è possibile utilizzare anche **pendimetalin** (STOMP AQUA) alla dose di 2 l/ha.

FRUMENTO TENERO E DURO: levata.

Diserbo

Infestanti graminacee:

Per avena, coda di volpe e loietto **pinoxaden + clodinafop-propargile + antidoto** (TRAXOS) 0,250 l/ha attivato con il bagnante specifico ADIGOR (2l/ha)

Per avena e loietto **pinoxaden + antidoto** (AXIAL) 0,450 l/ha attivato con il bagnante specifico ADIGOR (1,5 l/ha)

Per avena e coda di volpe **clodinafop-propargile + antidoto** (TOPIK 240 EC 0,2-0,250 l/ha o Topik 80 EC 0,6-0,750 l/ha) oppure **fenoxaprop-p-ethyl + antidoto** (GRALIT MAX- PROPER ENERGY-STRAPROP) 1-1,2 l/ha.

Infestanti graminacee e alcune dicotiledoni (crucifere, composite): mesosulfuron-metile + iodosulfuron metile (ATLANTIS WG) 0,5 kg/ha + BIOPOWER 1 l/ha. **N.B.: non utilizzare sulla varietà MIETI.**

Infestanti dicotiledoni:

Per infestanti comuni **tribenuron metile**(GRANSTAR 50 SX 0,015-0,022 kg/ha o **triasulfuron** (LOGRAN) 0,037 kg/ha o **metsulfuron-metile** (formulati al 20%) 0,015-0,020 kg/ha o **florasulam** (AZIMUT) 0,100-0,125 l/ha.

Per dicotiledoni comuni e *Galium* **florasulam** (AZIMUT) 0,100-0,125 l/ha oppure una delle solfoniluree sopra elencate addizionate di **amidosulfuron** (LEGION) 0,030 kg/ o fluroxipir + florasulam (MANTA DUO, KICKER, STARANE GOLD) 1-1,2 l/ha oppure **tribenuron-metile+MCP-P** (GRANSTAR POWER SX) 1.090 g/ha.

Con infestazioni miste (compreso Galium) fluroxypyr+clopiraldil+mcpa sale (ARIANE II alla dose di 3,5-4 l/ha) o estere (ARIANE GOLD alla dose di 2,5-3 l/ha).

Infestanti graminacee e dicotiledoni (compreso Galium): iodosulfuron+fenoxaprop-p-ethyl+mefenpir-dietile (PUMA GOLD) 1,25 l/ha + bagnante BIOPOWER 1 l/ha oppure **mesosulfuron-metile+iodosulfuron metile** (HUSSAR MAX) 0,300 g/ha + BIOPOWER 1 l/ha.

ORZO

Infestanti graminacee:

per avena e per loietto **diclofop metile** (ILLOXAN) 2-2,5 l/ha.

Per avena, loietto e coda di volpe **pinoxaden + antidoto** (AXIAL) 0,450 l/ha attivato con il bagnante specifico ADIGOR (1,5 l/ha)

Per avena e coda di volpe **fenoxaprop-p-ethyl + antidoto** (STRAPROP) 0,8-1 l/ha.

Infestanti dicotiledoni:

Per dicotiledoni comuni e *Galium* **florasulam** (AZIMUT) 0,100-0,125 l/ha oppure una delle solfoniluree sopra elencate addizionate di **amidosulfuron** (LEGION) 0,030 kg/ o fluroxipir + florasulam (MANTA DUO, KICKER, STARANE GOLD) 1-1,2 l/ha oppure **tribenuron-metile + MCP-P** (GRANSTAR POWER SX) 1.090 g/ha.

Con infestazioni miste (compreso Galium) fluroxypyr + clopiraldil + mcpa sale (ARIANE II alla dose di 3,5-4 l/ha) o estere (ARIANE GOLD alla dose di 2,5-3 l/ha).

N.B.: Fare molta attenzione ai cereali seminati su sodo dopo erba medica. In caso di elevata presenza di Avena evitare miscele di Axial con Granstar Power SX.

GIRASOLE

Diserbo di pre-semina

In caso di infestanti emerse è possibile utilizzare **glifosate** (formulati al 30,4% di p.a.) alla dose di 1,5-3 l/ha (attenzione alle registrazioni sulla coltura) o **glufosinate ammonio** (BASTA) alla dose di 4-7 l/ha.

Diserbo di pre-emergenza

Intervenire con **pendimetalin** (formulati al 31,7% alla dose di 2-2,5 l/ha oppure STOMP AQUA alla dose di 1,5-1,7 l/ha) + **aclonifen** (CHALLENGE alla dose di 1-1,5 l/ha). Per allargare lo spettro d'azione all'*Ammi majus* aggiungere **oxifluorfen** (formulati a 240 g/l 0,4-0,5 l/ha o formulati a 480 g/l 0,2-0,25 l/ha).

MAIS

Diserbo di pre-semina.

In caso di infestanti emerse è possibile utilizzare **glifosate** (formulati al 30,4% di p.a.) alla dose di 1,5-3 l/ha o **glufosinate ammonio** (BASTA) alla dose di 4-7 l/ha.

Diserbo di pre-emergenza.

Graminacee e dicotiledoni annuali:

Miscele formulate:

S-metolaclor + terbutilazina (PRIMAGRAM GOLD 4 l/ha).

Acetoclor (450 g/l) + **terbutilazina** (214 g/l) (TROPHY GOLD 3,5-3,9 l/ha).

Acetoclor (450 g/l) + **terbutilazina** (214 g/l) (SENATOR, ERBIFEN 04 3,5-4 l/ha).

Acetoclor (333 g/l) + **terbutilazina** (166,5 g/l) (ACETOCLICK, ERBIFEN CLASS 4-5 l/ha).

Dimetenamide-P + terbutilazina (AKRIS 2-3 l/ha).

Petoxamide + terbutilazina (SUCCESSOR T 3 l/ha).

Miscele estemporanee con terbutilazina:

S-metolaclor (DUAL GOLD, ANTIGRAM GOLD, ERBIFOS GOLD 1-1,4 l/ha).

Acetoclor (TROPHY 40 CS 4-5 l/ha).

Acetoclor (BOLERO 1,5-2 l/ha).

Dimetenamide-P (SPECTRUM 1-1,3 l/ha).

Petoxamide (SUCCESSOR 600 2 l/ha).

tutti addizionati di **terbutilazina + pendimetalin** (TREK P 2,5-3 l/ha o TROLER TOP 3-5 l/ha).

Miscele estemporanee senza terbutilazina:

S-metolaclor (DUAL GOLD, ANTIGRAM GOLD, ERBIFOS GOLD 1-1,4 l/ha).

Acetoclor (TROPHY 40 CS 4-5 l/ha).

Acetoclor (BOLERO, 1,5-2 l/ha).

Dimetenamide-P (SPECTRUM 1-1,3 l/ha).

Petoxamide (SUCCESSOR 600 2 l/ha).

tutti addizionate di **pendimetalin** (formulati al 31,7% alla dose di 2-3 l/ha) e/o **aclonifen** (CHALLENGE alla dose di 1,5-2 l/ha).

Con presenza di *Abutilon theophrasti*:

E' possibile utilizzare tutte le miscele sopra elencate con addizione di **isoxaflutolo** (MERLIN EXPERT alla dose di 1,2- 1,4 l/ha) o **clomazone** (COMMAND 36 CS alla dose di 0,250-0,3 l/ha) oppure impiegare la miscela già formulata di **S-metolaclor+terbutilazina+mesotrione** (LUMAX alla dose di 4 l/ha). I soli graminicidi residuali possono essere utilizzati in miscela anche con **pendimetalin+sulcotrione** (SULCOTREK 2-2,5 l/ha).

Con infestanti nate dopo la semina ma prima dell'emergenza del mais si può aggiungere **glufosinate ammonio** (4-7 l/ha) oppure glifosate (attenzione ai formulati autorizzati in tale epoca) alla dose di 1,5-3 l/ha entro 72 ore dalla semina.

N.B. Il diserbo di pre-emergenza può essere localizzato sulla fila, ricordando che l'area trattata non deve superare il 50% dell'intera superficie. E' possibile inoltre trattare a pieno campo solo sul 50% della superficie destinata a mais ed effettuare trattamenti solo in post-emergenza sul restante 50%.

ELATERIDI: Al superamento della soglia (presenza accertata attraverso vasi trappola e/o carotaggi) è possibile localizzare alla semina **bifentrin** (BRIGATA GEO, 10-15 kg/ha) oppure **teflutrin** (FORCE, 10-12 kg/ha). Ad esclusione dei terreni in cui il mais segue l'erba medica, la geodisinfestazione non può essere applicata su più del 10% della superficie.

SORGO

Diserbo di pre-semina

In caso di infestanti emerse è possibile utilizzare **glifosate** (formulati al 30,4% di p.a.) alla dose di 1,5-3 l/ha (attenzione alle registrazioni sulla coltura).

Diserbo di pre-emergenza

Utilizzare **aclonifen** (CHALLENGE, 1-1,5 l/ha).

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO.

Diserbo di post-emergenza

Intervenire con le DMR classiche: **fenmedifam + desmedifam + etofumesate** (BETANAL EXPERT o simili) 0,8-1,2 l/ha + **metamitron** (formulati al 70% di p.a.) 0,5-0,7 kg/ha + **olio bianco** 0,5 l/ha. Per il controllo anche della più competitiva correggiola è opportuno che il trattamento venga ripetuto dopo 6-8 giorni.

Qualora le infestanti prevalenti siano crucifere e fallopia **metamitron** deve essere sostituito da **cloridazon** (formulati al 36,1% di p.a.) 1-1,3 l/ha.

Per aumentare l'attività su correggiola è possibile aggiungere al **lenacil** (formulati all'80% di p.a. 80-100 g/ha) al **metamitron**.

In presenza di correggiola, crucifere e *Ammi majus* è anche possibile l'aggiunta di **triflusaluron** (SAFARI) 30-40 g/ha escludendo l'impiego del **lenacil** ad eccezione delle situazioni più critiche con correggiola più sviluppata.

CIPOLLA - Semina Autunnale

PERONOSPORA: con climatiche favorevoli allo sviluppo della crittogama (piogge e elevata umidità e temperature medie sopra 7°C) si consiglia di intervenire impiegando **ossicloruro di rame** al 35%, 2-3 kg/ha, oppure (**poltiglia bordolese** al 20% 3-4 kg/ha), oppure **metalaxil+rame** (RIDOMIL GOLD R, 4 l/ha) **max 3 tratt./anno** oppure **dodina** (formulati al 35%, 100-150 ml/hl), oppure **cymoxanil+rame** (CURZATE R.BIANCO, 2-3 kg/ha) **max 3 tratt./anno**, o **iprovalicarb + rame** (MELODY COMPACT, 300-400 g/hl) **max 3 tratt./anno**

BOTRITE: intervenire in condizioni favorevoli alla malattia, impiegando **fludioxonil+cyprodinil** (SWITCH, 0.6-1 kg/ha) **max 2 tratt./anno**.

CIPOLLA - Semina Primavera

Diserbo di post-emergenza Fase fenologica: frusta-1 foglia

Per infestanti dicotiledoni impiegare **ioxinil** (CIPOTRIL o IOTRIL 0,1-0,2 l/ha).

PATATA

Diserbo di pre-emergenza

Dopo l'ultima rincalzatura si possono utilizzare le miscele di **pendimetalin** (formulati al 31,7%) 2-3 l/ha + **metribuzin** (formulati al 35%) 0,4-0,6 l/ha oppure **pendimetalin** (formulati al 31,7%) 2-2,5 l/ha + **aclonifen** (CHALLENGE 1,5-2 l/ha) + **metribuzin** 0,4-0,5 kg/ha oppure **pendimetalin** (formulati al 31,7%) 2-2,5 l/ha + **metazaclor** (BUTISAN S, SULTAN 1-1,5 l/ha + **aclonifen** (CHALLENGE 1-1,5 l/ha oppure **pendimetalin** (formulati al 31,7%) 2-2,5 l/ha + **clomazone** (COMMAND 36 CS 0,3 l/ha + **metribuzin** 0,4-0,5 kg/ha).

ELATERIDI: Alla rincalzatura dove si è accertata la presenza con vasi trappola o con infestazioni nell'anno precedente intervenire con **teflutrin** (Force, 15-20 kg/ha).

POMODORO TRAPIANTATO

Diserbo pre-trapianto

Intervenire almeno 7 gg prima del trapianto e dopo l'ultima lavorazione. Utili le irrigazioni dopo la distribuzione del prodotto. Con problemi di erba morella utilizzare **oxadiazon** (formulati al 34,1%) 1 l/ha + **pendimetalin** (formulati al 31,7%) 1,5 l/ha + **metribuzin** 0,5 kg/ha. Con presumibile presenza di infestanti graminacee annuali utilizzare **s-metolaclor** (DUAL GOLD) 1-1,5 l/ha in miscela con **metribuzin** 0,5 kg/ha + **oxadiazon** (formulati al 34,1%) 0,8-1 l/ha oppure **pendimetalin** (formulati al 31,7%) 1-1,5 l/ha. Se preoccupano maggiormente amaranto, chenopodium e crucifere utilizzare **pendimetalin** (formulati al 31,7%) 1,5-2 l/ha + **aclonifen** (CHALLENGE) 1-1,5 l/ha.

ELATERIDI : dove si è accertata la presenza con vasi trappola o con infestazioni nell'anno precedente intervenire con **teflutrin** (FORCE,15-20 kg/ha) oppure con **clorpirifos** (ZELIG GR, 10-15 kg/ha) oppure con **bifentrin** (BRIGATA GEO,10-15 kg/ha).

ERBA MEDICA in produzione

Diserbo di post-emergenza

Dove l'anno precedente erano state rilevate infestazioni di *Cuscuta* intervenire solo sulle chiazze infestate con **propizamide** (KERB FLO alla dose di 3-3,5 l/ha) ricordando che la dose massima ammessa per anno è di 3,6 l/ha solo sul 15% della superficie totale e che i migliori risultati si ottengono con trattamenti effettuati in periodi con prolungata umidità del terreno. In presenza di dicotiledoni comuni intervenire con **imazamox** (ALTOREX, TUAREG) alla dose di 0,750 l/ha con possibile ulteriore addizione di **metribuzin** (formulati al 35% di p.a.) alla dose di 0,3-0,5 kg/ha con infestazione prevalente di Veronica.

PISELLO

Diserbo di pre-semina

In caso di infestanti emerse è possibile utilizzare **glifosate** (formulati al 30,4% di p.a.) alla dose di 1,5-3 l/ha (attenzione alle registrazioni sulla coltura) o **glufosinate ammonio** (BASTA) alla dose di 4-7 l/ha.

Diserbo di pre-emergenza

Impiegare **pendimetalin** (prodotti al 31,7%, 1,5-2 l/ha o STOMP AQUA 1-1,5 l/ha) in miscela con **aclonifen** (CHALLENGE 1,5-2 l/ha) o con **clomazone** (COMMAND 36 CS 0,2-0,3 l/ha).

PRODUZIONE BIOLOGICA

PESCO

AFIDE VERDE: intervenire solo sulle nettarine a completa caduta petali, in presenza di afidi e in assenza di predatori, impiegando **rotenone** (ROTENA, 250 g/hl) eventualmente in miscela con **olio minerale** 200 ml/hl,

ALBICOCCO

OIDIO: nella fase di scamicatura, negli impianti solitamente colpiti, si consiglia di intervenire con zolfo micronizzato (formulati al 80% di p.a., 300-400 g/hl).

APIOGNOMONIA (maculatura rossa): la soglia di 630 gradi giorno che determina la fase di maggior rischio di infezioni è prossima al superamento; **pertanto si consiglia di effettuare la difesa intervenendo in previsione di pioggia** impiegando SALI DI RAME (formulati al 20%, 200 g/hl). Fare attenzione ci sono molti formulati commerciali non autorizzati contro questa avversità.

SUSINO

NERUME: la difesa eseguita, dalla fase di inizio scamicatura, con **zolfo** è efficace anche nei confronti del nerume, se posizionata preventivamente su piogge o prolungati periodi di bagnatura.

AFIDI: in assenza di predatori, intervenire a completa caduta petali con **rotenone** (ROTENA, 250 g/hl) in caso di infestazioni elevate; il prodotto è attivo anche nei confronti degli afidi, oppure **piretro** addizionato ad olio minerale 200 g/hl. Usare acqua con pH 5,5-6,5.

CYDIA FUNEBRANA: si ricorda di installare le trappole e la confusione sessuale per *Cydia molesta*, attiva anche per la *Cydia funebrana* o la distrazione sessuale per *Cydia funebrana*.

EULIA: continua il volo degli adulti; per il momento non è necessario intervenire.

MELO

TICCHIOLATURA: intervenire, in previsione di pioggia, con **poltiglia bordolese** (formulati al 20%, 500 g/hl) addizionata a 200 g/hl di **zolfo**. Si ricorda che l'impiego del **polisolfuro di calcio** alla dose di 1,5 kg/hl ha attività nei confronti della ticchiolatura.

CARPOCAPSA: si consiglia di installare le trappole e, a partire da caduta petali, la confusione sessuale.

PERO

COLPO DI FUOCO BATTERICO: controllare gli impianti e asportare il materiale eventualmente infetto; l'indice di rischio è in crescita ma ancora sotto la soglia.

TICCHIOLATURA: in caso di previsione di pioggia, intervenire con **poltiglia bordolese** (formulati al 20%, 500 g/hl) addizionata a 200 g/hl di **zolfo** oppure **polisolfuro di calcio** alla dose di 1,5 kg/hl.

MACULATURA: in caso di previsione di pioggia o prolungate bagnatura, intervenire con **poltiglia bordolese** (formulati al 20%, 300 g/hl).

AFIDE GRIGIO: in caso di presenza intervenire con piretro **naturale + rotenone** (SHOW, 600-700 ml/hl) oppure **solo su William** con **azadiractina** (NEEMAZAL-T/S, 2-3 l/ha).

TENTREDINE: se è stata superata la soglia di 20 adulti catturati complessivamente o in presenza del 10% dei corimbi infestati, considerato che **rotenone** (ROTENA, 250 g/hl) non è sistemico si consiglia d'intervenire alla fuoriuscita delle larve, circa 2 settimane dopo la caduta petali.

CARPOCAPSA: vedi melo.

VITE

OIDIO: intervenire impiegando **zolfo** micronizzato (formulati al 80% di p.a., 500-800 g/hl).

TIGNOLETTA: continua il volo degli adulti; si ricorda di installare le trappole e gli erogatori per la confusione sessuale.

PROSSIMI INCONTRI

Il prossimo incontro di Produzione Integrata avrà luogo mercoledì 21 aprile 2010 alle **ore 15.00** presso la consueta sede di Dinamica - Villa San Martino.